



Il Preside della Scuola cinese ci scrive...

Mi chiamo PanShiLi, sono nato a RuiAn, in Cina. Nell'agosto del 1993 sono venuto in Italia, a Firenze. Prima di lavorare nel campo d'istruzione in Italia, ero un normale funzionario del dipartimento della Pubblica Istruzione. Nel Settembre del 2001, è nata ufficialmente la scuola cinese di Firenze. Inizialmente c'erano solo 60 studenti e due insegnanti, sotto l'organizzazione



dell'associazione COSPE, hanno iniziato a insegnare al centro Gandhi. Dato l'aumento rapido degli studenti, nel settembre del 2003 la scuola cinese si è trasferita nella scuola media Paolo Uccello. Dopo 16 anni di sviluppo, siamo arrivati ad avere due sedi

(scuola media Paolo Uccello, scuola San Donnino a Campi) con 520 studenti e 37 insegnanti. Nel 2011 questa scuola è stata proclamata come "Scuola modello per l'Istruzione cinese", ed io ho avuto l'onore di ricevere un premio; la professoressa XieQun, invece, ha ricevuto il premio di migliore insegnante nel 2014. Nel 2011 questa scuola ha iniziato a ricevere insegnanti mandati dalla Cina. In questi 16 anni, la scuola cinese e la scuola Paolo Uccello hanno collaborato strettamente, creando un ponte tra la cultura cinese e quella italiana. La scuola Paolo Uccello ha avuto un ruolo importante, dando un grande contributo per l'istruzione dei ragazzi cinesi. Ha anche organizzato scambi culturali tra le due scuole. Nel 2008 l'ex Preside Testi ha visitato personalmente la scuola di WenLan a HangZhou e una scuola d'arte a WenZhou, e ancora oggi manteniamo il contatto tra le scuole.

La scuola Paolo Uccello ha invitato i rappresentanti dei genitori degli alunni cinesi ad aderire ai colloqui e a partecipare all'organizzazione della scuola italiana; inoltre sollecita anche gli studenti della scuola cinese a partecipare agli spettacoli annuali. La scuola Paolo Uccello ha organizzato incontri periodici con le insegnanti della scuola cinese per informarsi delle situazioni degli alunni e per creare scambi tra le due scuole; grazie a questo siamo riusciti ad avere molti progressi. Alcuni giornalisti ci hanno chiesto come la scuola cinese sia riuscita ad impressionare così tanto e ad organizzare attività in grande scala e di grande impatto. La risposta è: siamo riusciti a farlo solo grazie alla collaborazione tra le due scuole e con l'aiuto delle varie associazioni e organizzazioni. Spero che la scuola cinese abbia una lunga collaborazione con l'associazione COSPE. Con l'impegno della scuola Paolo Uccello e la Preside Silvia di Rocco, la scuola cinese avrà sicuramente un futuro brillante.

Versione originale nella pagina 4

Traduzione di: Giulia Zhu, Antonetta Lu, Silvia Weng, Sabrina Hu

UNA NUOVA META

Prima di partire eravamo tutti ansiosi ma soprattutto emozionati all'idea di andare sull'aereo insieme a dei compagni di classe.

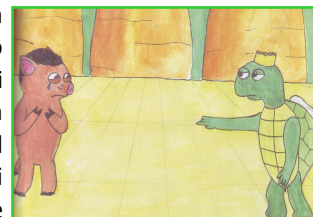


Arrivati all'aeroporto abbiamo dovuto aspettare l'aereo per circa 3 ore. Ci siamo divertiti molto durante il volo, soprattutto perché per molti alunni era la prima volta. Siamo arrivati la sera tardi ed eravamo tutti esausti, finito di cenare siamo andati tutti velocemente a dormire dato che ci aspettava un giorno faticoso. Il primo giorno è terminato velocemente, ma è stata comunque un'esperienza diversa e speciale, dato che per la prima volta eravamo tutti insieme senza genitori. La mattina seguente abbiamo iniziato le escursioni e abbiamo visitato La Valletta, la capitale di Malta. C'era

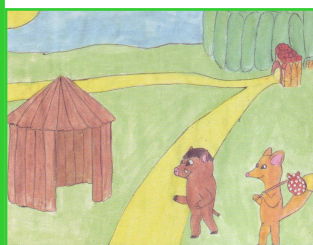
(Continua a pagina 4)

IL CASTELLO DI VERDURE

La favola inventata dagli alunni della 4A della scuola Duca D'Aosta dal titolo "Il castello di verdure", è stata scelta, insieme ad altre 11 provenienti da altrettante scuole primarie di



Firenze, per una pubblicazione su un bel volume illustrato: **FAVOLUGA**. Il concorso, alla sua prima edizione, è stato promosso dal Comune di Firenze e ha coinvolto, oltre agli alunni delle scuole primarie, anche il Liceo artistico statale Porta Romana e Sesto Fiorentino i cui alunni



hanno illustrato le favole. Il risultato è molto ricco di idee e fantasia, sia nei testi che nei disegni!!!

Classe 4A
Duca d'Aosta

L'ANGOLO DELLA LETTURA

NON TOCCATE LA TERRA



Il libro che ho letto s'intitola "Non toccate la terra" scritto da Miriam Dubini. È un libro di poche pagine, ma ogni pagina ha un contenuto straordinario.

Il libro parla di cinque ragazzi che creano un gruppo formato da quattro maschi e una femmina e si soprannominano degli eroi di "Avengers" (Hulk, Iron Man, ecc...). Questi ragazzi vivono a Taranto dove si trova la più grande industria siderurgica d'Europa, l'ILVA e

cercano di farla chiudere perché 360 camini non fanno bene all'ambiente e rilasciano una polvere che danneggia la salute. Tra l'altro uno dei protagonisti viene ricoverato in ospedale per questo motivo. La cosa che mi sorprende è che con la loro protesta, questi ragazzi riescono a far ridurre la produzione d'acciaio.

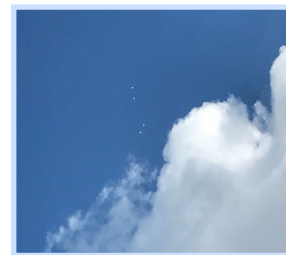
A me è piaciuto tantissimo questo libro e vi consiglierei di leggerlo, perché mi ha insegnato a non arrendersi anche se la sfida da affrontare sembra impossibile.

Andrea Benvenuti 1° D

Questa recensione è risultata fra quelle premiate nel progetto "Leggere che piacere".

GUARDA IL CIELO
E NON ODIARE MAI NESSUNO

Due alunni della scuola Paolo Uccello di Firenze, Marco e Michelle, hanno partecipato al Pellegrinaggio - Viaggio Studio agli ex-campi di sterminio nazisti di Dachau, Mauthausen, Ebensee e Risiera di San Sabba, organizzato dall'Aned di Firenze. Per creare un ponte tra la scuola e i luoghi



visitati dai nostri compagni, ci siamo ritrovati nel giardino della scuola per ricordare le vittime della deportazione. Abbiamo letto la storia di Massimo D'Angeli, di Anna Disegni e della sua bambina Sissel. Infine, abbiamo lanciato in aria dei palloncini bianchi, con scritti i nomi di alcuni deportati, tratti dal libro Luoghi della Memoria Toscana, Museo e Centro di

Documentazione della Deportazione e Resistenza. In silenzio, li abbiamo visti salire in cielo e scomparire.

Le classi terze della Scuola Paolo Uccello di Firenze

Il marciapiede didattico



Giovedì 25 maggio siamo andati alla sede del quartiere 5 in via Baracca per partecipare al progetto: **il marciapiede didattico**. Una signora, ci ha spiegato che l'incontro si divideva in 3 parti:

- mostrare immagini sulla disabilità
- comportarsi come se fossimo disabili
- Mauro racconta la sua storia

All'inizio ci hanno fatto sedere nella stanza del consiglio, dove su una LIM sono apparse immagini sulla disabilità. Mauro, un uomo in carrozzina ci ha spiegato i vari problemi che può avere un disabile nella vita quotidiana; che ci sono vari stati di disabilità; c'è chi ci nasce e c'è chi ci diventa per malattie o incidenti.

Finita la prima parte ci hanno portato al piano di sotto, qui c'era un magazzino dove era stata riprodotta la strada suoi ostacoli. Mauro ci ha fatto sedere su una sedia a rotelle e ci ha detto di fare il percorso. Dopo quest'esperienza siamo tornati in sala del consiglio e Mauro ci ha raccontato la sua storia: della malattia che lo ha colpito da piccolo e che gli ha fatto perdere l'uso delle gambe; della fatica che ogni giorno fa per essere uguale agli altri; per esempio Mauro guida la macchina come gli altri, semplicemente ha i comandi sul volante invece dei pedali; fa tutto quello che facciamo noi. A volte però alle persone danno fastidio i disabili; forse per ignoranza, forse perché credono che diano problemi. Ci ha inoltre spiegato che i disabili anche se non hanno l'uso delle gambe sono come noi. Ha fatto l'esempio di una donna disabile, che può avere dei figli e può essere una brava mamma come tutte le altre. Questo progetto è stato molto interessante ed emozionante e quanto sia brutto sentirsi diversi. Quando Mauro ha raccontato la sua storia, mi sono immaginata come sarei stata io se fossi stata al suo posto.



Aurora Arena 2D

VOLARE ATTRAVERSO LA SCRITTURA!



Chiedere a ragazzi delle medie di gestire interamente un giornale può sembrare pretendere di far volare chi ancora non sa spiegare le ali.

La mia esperienza al giornale è iniziata fin dal primo anno; la mia passione per la scrittura e la mia irruenza hanno reso inevitabile il mio avvicinamento.

Il primo articolo che pubblicai lo ricordo ancora, raccontava le mie paure e i miei timori nell'iniziare una scuola diversa, il fatto di doverli esternare con tutta la scuola apertamente all'inizio mi creò qualche nervosismo ma poi avvenne che quell'articolo mi fece comprendere che le paure che avevo io erano comuni a tutti i ragazzi che entravano in prima media. È anche così che si crea coesione tra i ragazzi di una scuola. La conduzione del giornale oltre ad accrescere la fiducia in me, perché rendersi conto di riuscire a portare avanti un progetto del genere è sicuramente un ottimo propulsore, mi ha fatto comprendere l'essenzialità dell'altro nella mia vita e che questa essenzialità è reciproca. Ricordo ancora le corse all'ultimo minuto per inserire i testi arrivati in ritardo e poter pubblicare il numero in tempo. Si riusciva a creare in questo

modo una stupefacente coesione tra compagni di classe ma anche tra classi e sezioni diverse.

Sicuramente il sostegno ricevuto dalla Professoressa Cassai e dal Professor Sallustio in questa esperienza è stato fondamentale. Sono riusciti ad essere una presenza silenziosa e discreta ma portante allo stesso tempo, sempre presenti ma mai invadenti lasciando la libertà a noi ragazzi di poter gestire il giornale ma sempre pronti a "rattoppare i buchi". Ho trovato pochissime scuole in grado di portare avanti un progetto simile a questo, e il fatto che ciò avvenga proprio nella realtà della Paolo Uccello fa sicuramente riflettere sulla capacità che la scuola ha di creare rapporti umani di fiducia.

Susanna Balli (adesso all'Università, 1° anno)

DALLA PARTE DEI GENITORI

Maglietta nera e blue jeans, come andava negli anni '90. Ma il 4 Maggio 2017 i protagonisti sono stati loro: i nostri bambini delle classi quinte, che ci hanno saputo regalare due ore di emozioni e divertimento. A spettacolo concluso non c'era genitore che non mostrasse entusiasmo per quella prova di bravura e di coraggio che questi piccoli interpreti hanno saputo affrontare dimostrando un grande lavoro di squadra, condito con uno degli ingredienti fondamentali: il sorriso. E così abbiamo chiesto ai genitori di esprimersi su questa esperienza compilando un breve questionario. Su 46 famiglie che hanno risposto all'appello, la maggior parte ha trovato questa esperienza molto divertente, riscontrando una ricaduta positiva sul proprio figlio. In particolare, alcuni genitori hanno sottolineato il forte entusiasmo dimostrato dai bambini anche al di fuori dalla scuola, mentre per altri genitori è risultata davvero importante la capacità dei figli di gestire durante lo spettacolo la propria timidezza. La terza domanda chiedeva se secondo noi l'esperienza teatrale avesse aiutato i bambini a sentirsi molto valorizzati nelle loro capacità: il 91% dei genitori ha risposto affermativamente. Ritenendo che il progetto di Laboratorio Teatrale debba essere riproposto nei prossimi anni. L'ultima domanda chiedeva un'opinione sul rapporto tra l'insegnante ed i bambini: anche in questo caso la maggioranza ha concordato nel riconoscere a Vittorio una bravura e competenza uniche per aver saputo coinvolgerli tutti creando un rapporto importante. Sarà impossibile dimenticare quel nugolo di piccoli attori in maglietta nera e blue jeans raccogliersi attorno al grande maestro, che tra una miriade di abbracci ha ricevuto persino un Oscar. Come si conviene al migliore.

Grazie a Vittorio, grazie agli insegnanti. I genitori delle classi 5A, 5B, 5C della Duca D'Aosta

DALLA PARTE DEGLI ALUNNI

In questo anno scolastico, l'ultimo per noi alla Scuola Primaria "Duca d'Aosta", abbiamo avuto l'occasione di incontrare Vittorio Cencioni, un attore e regista che ci ha fatto vivere un'esperienza indimenticabile... Ecco alcuni nostri pensieri...

È stato emozionante e divertente vivere questa esperienza di teatro. Ci è piaciuta molto! Abbiamo imparato a stare insieme allegramente, ad emozionarci e abbiamo capito che non ci si deve vergognare! (V A)

Questa esperienza è servita a conoscerci meglio, a fare lavoro di squadra, a rispettare i tempi di ognuno, a fare uscire il meglio di ognuno di noi.

Il teatro è stato speciale perché ci ha fatto stare bene, perché ci ha fatto sognare, perché ci ha fatto capire che possiamo comunicare anche con il corpo, perché il teatro ci faceva sentire LIBERI!

Il teatro è stato, per noi caro Vittorio, i tuoi sorrisi, le tue facce buffe, le tue battute, la tua pazienza, la tua voglia di stare con noi, il tuo essere speciale...il migliore attore del mondo, secondo noi! E adesso, ci manchi tantissimo e per questo ci sentiamo tristi.

Concludendo : "Il tempo è come l'acqua che cade giù, il tempo è una cosa che non

ti aspetti, noi, Vittorio aspettiamo di poterti rincontrare perché sei il RE delle mille facce e lasci a tutti un sorriso ben stampato sulla faccia!" (V B)

Ci rimarrai sempre nella mente e nel cuore, perché ci hai "aperto il pensiero": quello di essere appassionati per il teatro. In questi mesi abbiamo imparato che le "cose" dentro si devono esprimere e abbiamo capito che le prove si devono affrontare.

Ci hai fatto imparare cosa significa avere fiducia in se stessi e continuare ad andare avanti anche se si fanno degli errori. L'attività con te ci ha trasmesso diverse emozioni...

Le maestre hanno fatto bene a scegliere questo progetto: siamo diventati tutti una famiglia gigante! (V C

CIAO, ALL'ANNO PROSSIMO! Classi 5A, 5B, 5C della Duca d'Aosta



(Continua da pagina 1)

una via principale, era piena di negozi e piccoli ristoranti, era piuttosto affollata nonostante fosse mattina. Abbiamo fatto solo shopping senza visitare i monumenti famosi del posto. Dato che era domenica, non abbiamo avuto lezioni perciò nel pomeriggio siamo partiti per le tre città: Vittoriosa, Senglea e Cospicua. Erano vicino al porto, quindi avevamo sempre il mare vicino. L'acqua era molto



limpida, così pulita da riuscire a vedere il fondo. Era un bella giornata e c'era il sole, per questo il paesaggio era davvero incredibile. Il sole si rifletteva nell'acqua chiara e il mare brillava. Abbiamo camminato per tutto il pomeriggio vicino al porto mentre la guida ci spiegava la storia

delle tre città. Il giorno dopo abbiamo visitato Mdina, una città fortificata. Ci sono pochissimi abitanti

e la sua storia è stata molto interessante. Eravamo tutti molto attenti mentre la guida ci raccontava ciò che era successo in quella piccola città. Nonostante la bellezza di tutte le città che abbiamo visitato, quella che ci ha colpiti di più è stata San Giuliano



perché era più moderna e c'era un enorme centro commerciale in cui abbiamo pranzato e fatto shopping. Eravamo divisi in gruppetti e abbiamo girato per i negozi, c'era chi comprava souvenir per i parenti, chi comprava vestiti per sé e chi pensava solo al cibo. Ogni pomeriggio facevamo lezione d'inglese alla Link School of English, ci



hanno divisi in tre gruppi in base al nostro livello d'inglese. I professori erano simpatici e dialogavamo con loro solo in inglese, è stato strano ma istruttivo allo stesso tempo. L'hotel non era un granché, ma abbiamo conosciuto dei ragazzi di altre parti d'Italia e nel tempo libero ci

divertivamo a parlare con loro. Questo viaggio è stato un bel modo per rafforzare il rapporto nel nostro gruppo, abbiamo avuto la possibilità di stare tutti insieme sia il giorno che la notte, questo è stato una delle cose più significative di questa esperienza. Siamo stati in grado di organizzarci da soli senza avere l'aiuto degli adulti e abbiamo imparato

molto nonostante fossero pochi giorni. Abbiamo avuto poco tempo per esplorare quella piccola isola, per questo ci piacerebbe molto ritornarci e conoscere più a fondo la sua storia.



La Redazione

感谢PAOLO UCCELLO学校，一如既往支持中文学校

我姓潘名世立，出生于中国瑞安，1993年8月来到意大利佛罗伦萨。

2001年9月，佛罗伦萨中文学校正式诞生了。当时学校只有60名学生、2位浙江瑞安市教育局派出的老师由国际COSPE协会的安排下在“甘地”中心开始上课，由于快速发展学生增多，2003年9月中文学校搬迁到保罗茨落学校。经过整整十六年的发展，拥有两个校区，520名学生、20位教职员工、17位专职教师的正规半日制八年的海外中文学校。

本校在2011年被国务院侨办授予“华文教育示范学校”的称号，我本人被国侨办授予“热心海外华文教育杰出人士奖”荣誉，谢群老师在2014年被国侨办授予优秀教师称号。本校从2011年开始享受国侨办外派教师支教待遇。十六年来，佛罗伦萨中文学校与佛罗伦萨保罗茨落学校紧密合作，共同打造中意文化交流平台。佛罗伦萨保罗茨落学校为中意文化交流立下不可磨灭的功勋，为华裔子女教育培养做出巨大贡献。佛罗伦萨中文学校有了保罗茨落学校的支持、合作，始终秉承“以特色求生存、以制度求质量、以交流求发展”的办学理念，以“提高中文教育水平，增强弘扬中华文化力度，让本地区更多的华人华侨子女，接受更好的教育”为宗旨，以培养即懂意大利文化知识又懂中国文化知识的合格公民为目的，以形成标准化、正规化、专业化的名副其实的海外“华文教育示范学校”为发展目标。

有记者问：佛罗伦萨中文学校办的有声有色、规模庞大、师资雄厚、质量显著、影响力强，何故？我们回答说：佛罗伦萨中文学校在中意两国政府的支持下、在驻佛罗伦萨总领事馆的关照下、在国际COSPE协会长期合作下、在佛罗伦萨联盟学校交流配合下、在中国各级侨务、侨联部门帮助下、在温州大学和浙江师范大学支持下，特别在保罗茨落学校校长的重视下、在全体教师的支持下、在全体学生的包容下、在所有的家长体谅下所取得的成果。我要衷心感谢上述单位和领导及各位关注、支持、重视、帮助过我校的所有人，特别感谢SILVIA校长、校领导、全体师生及广大家长。

我相信佛罗伦萨中文学校有与国际COSPE协会的长期合作。有与保罗茨落学校共同努力，在现任SILVIA DI ROCCO校长的领导下，佛罗伦萨中文学校会有更好的明天。

Cari lettori, abbiamo la nuova email della redazione: losparginotizie@gmail.com

Alla prossima, vi auguriamo buone vacanze!

Per motivi di spazio e di tempi non è stato possibile pubblicare nella versione cartacea tutto l'articolo che il Preside PanShiLi ci ha inviato. Pubblichiamo nell'inserto la versione integrale.

感谢PAOLO UCCELLO学校，一如既往支持中文学校

我姓潘名世立，出生于中国浙江省温州市瑞安，1993年8月来到意大利佛罗伦萨。来至以前从事教育事业，是瑞安市教育局的一位普通官员。

2001年9月，佛罗伦萨中文学校正式诞生了。当时学校



只有60名学生、2位浙江瑞安市教育局派出的老师由国

际COSPE协会的安排下在“甘地”中心开始上课，由于快速发展学生增多，2003年9月中文学校搬迁到保罗茨落学校。经过整整十六年的发展，拥有两个校区（佛罗伦萨市保罗茨落学校校区、岗比市圣托里诺学校校区），520名学生、20位教员工、17位专职教师的正规全日制八年（小学四年、初中二年、高中二年）的海外中文学校。本校在2011年被国务院侨办授予“华文教育示范学校”的称号，我本人被国侨办授予“热心海外华文教育杰出人士奖”荣誉，谢群老师在2014年被国侨办授予优秀教师称号。本校从2011年开始享受国侨办外派教师支教待遇。

十六年来，佛罗伦萨中文学校与佛罗伦萨保罗茨落学校紧密合作，共同打造中意文化交流平台。佛罗伦萨保罗茨落学校为中意文化交流立下不可磨灭的功勋，为华裔子女教育培养做出巨大贡献。

佛罗伦萨保罗茨落学校率先组织中小學生访问中国，2008年时任校长TESTI先生亲自带领师生访问杭州文澜中学和温州少艺校，至今保持互访。佛罗伦萨保罗茨落学校率先推荐华人华侨家长代表参加学校家长委员会。

(Continua a pagina 6)

Il Preside della Scuola cinese ci scrive...

Grazie alla Scuola Paolo Uccello che ha sempre sostenuto la Scuola di Cinese

Mi chiamo Pan Shili, sono nato a Rui'an, in Cina. Nell'agosto del 1993 sono venuto in Italia, a Firenze. Prima di lavorare nel campo dell'istruzione in Italia, ero un semplice funzionario del Dipartimento della Pubblica Istruzione di Rui'an. Nel settembre del 2001, è nata ufficialmente la Scuola di cinese di Firenze. Inizialmente c'erano solo 60 studenti e due insegnanti inviati dal Dipartimento della Pubblica Istruzione di Rui'an (Provincia Zhejiang), su invito dell'associazione internazionale COSPE e grazie al suo aiuto, presso il Centro Gandhi. Dato l'aumento rapido degli studenti, nel settembre del 2003 la Scuola di cinese si è trasferita nella Scuola media Paolo Uccello. Dopo 16 anni di sviluppo, siamo arrivati ad avere due sedi (presso la Scuola media Paolo Uccello e la Scuola di San Donnino - Campi) con 520 studenti e 37 insegnanti: 20 a tempo pieno e 17 a tempo parziale (4 anni di scuole elementari, 2 di scuole medie, 2 di scuole superiori). Nel 2011 questa scuola è stata proclamata "Scuola modello per l'Istruzione cinese" dal "Dipartimento per i cinesi d'oltremare (Qiaoban)", ed io ho avuto l'onore di ricevere un premio. La professoressa Xie Qun, invece, ha ricevuto da questo stesso Dipartimento il titolo di migliore insegnante nelle scuole di cinese fuori dalla Cina nel 2014. Nel 2011 la Scuola ha anche iniziato a ricevere annualmente insegnanti inviati dal "Dipartimento per i cinesi d'oltremare".

In questi 16 anni, la Scuola di cinese e la Scuola Paolo Uccello hanno collaborato strettamente, creando un ponte tra la cultura cinese e quella italiana. La Scuola Paolo Uccello ha avuto un ruolo importante, dando un grande contributo per l'istruzione dei ragazzi cinesi. Ha anche organizzato scambi culturali tra le due scuole e nel 2008 l'ex Preside Testi ha visitato personalmente la scuola media Wenlan a Hangzhou e una scuola elementare ad indirizzo artistico a Wenzhou, e ancora



(Continua a pagina 6)

(Continua da pagina 5)

佛罗伦萨保罗茨落学校率先参加托斯卡纳大区联盟学校组织。

佛罗伦萨保罗茨落学校率先邀请中文学校学生每年参加校文艺演出活动。

佛罗伦萨保罗茨落学校率先安排中意文学校老师零距离围绕双方同时就读于两校的华裔学生学习情况、融入情况、家庭教育等方面展开交流与讨论。佛罗伦萨保罗茨落学校率先参加佛罗伦萨中文学校举办的一年一度的“意中儿童文艺汇演”。佛罗伦萨中文学校有了保罗茨落学校的支持、合作，始终秉承

“以特色求生存、以制度求质量、以交流求发展”的办学理念，以

“提高中文教育水平，增强弘扬中华文化力度，让本地区更多的华人华侨子女，接受更好的教育”为宗旨，以培养即懂意大利文化知识又懂中国文化知识的合格公民为目的，以形成标准化、正规化、专业化的名副其实的海外“华文教育示范学校”为发展目标。有记者问：佛罗伦萨中文学校办的有声有色、规模庞大、师资雄厚、质量显著、影响力强，何故？

我们回答说：佛罗伦萨中文学校在中意两国政府的支持下、在驻佛罗伦萨总领事馆的关照下、在国际COSPE协会长期合作下、在佛罗伦萨联盟学校交流配合下、在中国各级侨务、侨联部门帮助下、在温州大学和浙江师范大学支持下，特别在保罗茨落学校校长的重视下、在全体教师的支持下、在全体学生的包容下、在所有的家长体谅下所取得的成果。我要衷心感谢上述单位和领导及各位关注、支持、重视、帮助过我校的所有人，特别感谢SILVIA校长、校领导、全体师生及广大家长。

我相信佛罗伦萨中文学校有与国际COSPE协会的长期合作。有与保罗茨落学校共同努力，在现任SILVIA DI ROCCO校长的领导下，佛罗伦萨中文学校会有更好的明天。

我们回答说：佛罗伦萨中文学校在中意两国政府的支持下、在驻佛罗伦萨总领事馆的关照下、在国际COSPE协会长期合作下、在佛罗伦萨联盟学校交流配合下、在中国各级侨务、侨联部门帮助下、在温州大学和浙江师范大学支持下，特别在保罗茨落学校校长的重视下、在全体教师的支持下、在全体学生的包容下、在所有的家长体谅下所取得的成果。我要衷心感谢上述单位和领导及各位关注、支持、重视、帮助过我校的所有人，特别感谢SILVIA校长、校领导、全体师生及广大家长。

我相信佛罗伦萨中文学校有与国际COSPE协会的长期合作。有与保罗茨落学校共同努力，在现任SILVIA DI ROCCO校长的领导下，佛罗伦萨中文学校会有更好的明天。



中文学校校长，潘世立

(Continua da pagina 5)

oggi manteniamo il contatto tra le scuole.

La Scuola Paolo Uccello ha favorito la partecipazione dei genitori degli alunni cinesi come rappresentanti ai Consigli, ha partecipato all'annuale Festa internazionale del fanciullo il primo giugno, organizzata con la rete delle scuole 'Scambiando s'impara' sostenuta anche dalla Regione Toscana ed ha invitato anche gli studenti della scuola cinese a partecipare.

La Scuola Paolo Uccello inoltre organizza ogni anno incontri fra gli insegnanti delle due scuole per informarsi reciprocamente sulle situazioni degli studenti e per migliorare la comunicazione tra le due scuole, grazie alla sua collaborazione e al suo supporto siamo riusciti ad avere molti progressi fra gli alunni. Grazie a questa collaborazione abbiamo anche

migliorato i rapporti fra la scuola Paolo Uccello e le famiglie cinesi. Con il supporto reciproco e la collaborazione fra scuole, abbiamo sviluppato una filosofia educativa comune e una politica di qualità, scambio e sviluppo al fine di innalzare il livello di istruzione nella lingua e cultura cinese, in modo che gli alunni e le alunne, cinesi e non, possano avere una migliore formazione, con lo scopo di favorire conoscenze per

comprendere la cultura italiana fra i cittadini cinesi e viceversa, e di fornire una formazione linguistica qualificata, standardizzata, anche fuori dalla Cina. La nostra scuola è ora una scuola di cinese modello per gli obiettivi di sviluppo dell'insegnamento del cinese fuori dalla Cina.

Alcuni giornalisti ci hanno chiesto come sia riuscita la Scuola di cinese di Firenze ad avere uno sviluppo così impressionante, un'organizzazione di attività su così larga scala, con insegnanti di altissimo livello, ed un grande impatto. La risposta è: siamo riusciti a farlo solo grazie alla collaborazione tra le due scuole, l'appoggio delle istituzioni locali e del Consolato Generale Cinese di Firenze, grazie a tutto l'aiuto delle varie associazioni e organizzazioni del territorio - soprattutto del Cospe - alla rete di scuole 'Scambiando s'impara', all'appoggio dell'Università di Wenzhou e dell'Università Normale del Zhejiang e al Dipartimento per i Cinesi d'Oltremare. Ma basilare è stata ed è l'opera della preside della scuola, di tutti gli insegnanti, e altri operatori scolastici, di tutti gli studenti, dei genitori e qui voglio ringraziarvi tutti per l'attenzione, il sostegno, l'attenzione, che ci ha aiutati tutti nella nostra scuola, con ringraziamenti speciali alla preside Silvia Di Rocco. Spero che la Scuola di cinese avrà ancora una lunga collaborazione con l'associazione internazionale COSPE. Con l'impegno della Scuola Paolo Uccello e sotto la direzione della Preside Silvia di Rocco, la Scuola di Cinese avrà sicuramente un futuro brillante.

Preside della Scuola di Cinese Pan Shili